

## Incidente Flixbus al setaccio la sicurezza per gli autisti

MASSIMILIANO SALVO *pagina IX*

L'incidente di Zurigo

# Lotta per sopravvivere l'autista genovese del pullman Flixbus

Interviene la Filt Cgil: "La sicurezza deve essere prioritaria e garantita su tutti i mezzi a prescindere dai diversi tipi di offerta economica"

MASSIMILIANO SALVO

È ricoverato in un ospedale svizzero in gravissime condizioni Roberto Tonoli, uno degli autisti del Flixbus protagonista dell'incidente di domenica a Zurigo dove un passeggero ha perso la vita e altre 42 persone sono rimaste ferite. L'uomo, 61 anni, di Nervi, era seduto al fianco del collega alla guida Federico Mauro, 57 anni, del ponente genovese, anche lui ricoverato in gravi condizioni. Entrambi sono autisti della Stav, una compagnia di trasporti di Pavia che dal 2016 opera per conto di Flixbus. «Un'azienda con quasi un secolo di esperienza e autisti dotati di alta professionalità», fa sapere il gigante del trasporto europeo su gomma.

L'incidente è avvenuto all'uscita dell'autostrada A3 intorno alle 4.15 di mattina, in un troncone monco sopraelevato con alla destra una rampa in discesa che porta in città. L'autista Federico Mauro ha perso il controllo del mezzo, probabilmente per colpa del fondo stradale innevato. La vittima, una donna comasca di 37 anni, Ni-

coletta Nardoni, è stata scaraventata fuori dal veicolo e precipitata nel fiume sottostante dopo un volo di dieci metri. Proprio nello stesso punto, poco più di due anni fa, un veicolo pesante aveva avuto un incidente: ed è per questo motivo che nelle prime ore si è puntato il dito contro questo troncone monco dell'autostrada A3. L'Ufficio federale delle strade ha però fatto sapere che la segnaletica sul luogo dell'incidente non sarà cambiata, i segnali alla fine della sopraelevata sono infatti ritenuti «sufficienti, autoesplicativi e conformi alle norme».

L'incidente di domenica ha sollevato la questione sulla sicurezza dei trasporti su gomma a lunga percorrenza e le condizioni di lavoro degli autisti. «La sicurezza deve essere prioritaria e garantita su tutti

i mezzi a prescindere dal tipo di offerta economica», ha ribadito il sindacato Filt Cgil nazionale. «Dietro un volante ci sono uomini costretti a lavorare con ritmi di lavoro spesso eccessivamente stressanti e faticosi, soprattutto in determinate condizioni atmosferiche».

Secondo la Filt Cgil genovese, i due autisti coinvolti nell'incidente Flixbus (contrattualizzati dalla Stav di Pavia) hanno un contratto a tempo determinato e un contratto a chiamata. Roberto Tonoli, il più grave dei due, è un'autista di grande esperienza: dopo aver lavorato per 17 anni come commerciante nel settore dei prodotti per automobili si è reinventato autista per diverse aziende, spaziando dal trasporto merci a quello delle persone sino alle autocisterne. Da un anno lavora per la Stav di Pavia sulla linea che collega Genova a Dusseldorf. Su Facebook racconta i propri viaggi con fotografie tra l'Italia e la Germania, rimarcando spesso la sua paura per gli incidenti. Numerosi gli articoli rilanciati di disgrazie che coinvolgono gli autobus in Italia e in Europa. L'ultima volta a ottobre, quando si diceva amareggiato per l'incidente di un autobus della Flixbus a Strasburgo. «Amore devi smetterla di mettere ste cose - gli ha scritto in quell'occasione un'amica alla vista del bus distrutto - ancora un poco svengo».